



Voce Amica

Anno 2025

Quindicinale estivo 29 giugno - 12 luglio

XIII-XIV del Tempo Ordinario

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**

DOMENICA 29

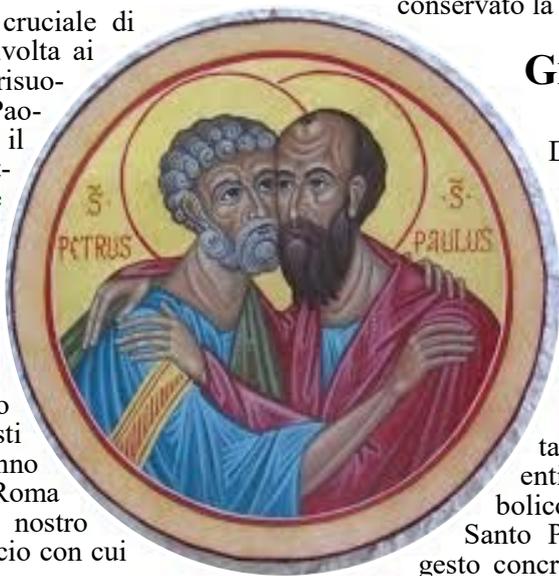
SOLENNITÀ DEI SANTI PIETRO E PAOLO

Domenica 29 siamo in festa nella memoria dei santi apostoli Pietro e Paolo, diversi tra loro, ma celebrati insieme quali colonne della Chiesa di Cristo.

Nel Vangelo risuona la domanda cruciale di Gesù: «Voi chi dite che io sia?». Rivolta ai Dodici, tra cui Pietro, ma certamente risuonata a più riprese anche nel cuore di Paolo. Pietro risponde: «Tu sei il Cristo, il Messia, il Figlio di Dio», e Gesù ribatte che questa rivelazione può venire solo dal Padre.

Potremmo elencare anche numerose risposte di Paolo. Entrambi hanno risposto a parole, hanno aderito a Cristo, ma sappiamo come questa fede non li abbia risparmiati da cadute ed errori. Dove sta dunque la loro grandezza? Perché gioiamo per questi apostoli che con il loro sangue hanno dato un fondamento alla Chiesa di Roma che presiede nella carità? Perché il nostro cuore esulta nel contemplare l'abbraccio con cui l'iconografia li ritrae?

Perché entrambi hanno saputo dare alla domanda di Gesù una risposta convergente e decisiva, che esprime la verità profonda della Chiesa. Scrive Pietro: «Stringetevi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio» (1Pietro 2,4); e Paolo gli fa eco: «I



nostri padri bevevano da una roccia... e quella roccia era il Cristo» (1Corinzi 10,4).

Cristo è la pietra angolare, la roccia su cui si fonda la Chiesa indivisa. E solo su questa roccia si può fondare un'intera vita, fino a dire, al momento del congedo: «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede» (2Timoteo 4,7).

GIORNATA DELLA CARITÀ DEL PAPA

Domenica 29 giugno 2025 ricorre anche la giornata per la carità del Papa. Ricorda Leone XIV: *vogliamo essere una Chiesa sinodale, una Chiesa che cammina, una Chiesa che cerca sempre la pace, che cerca sempre la carità, che cerca sempre di essere vicino specialmente a coloro che soffrono.*

L'Obolo di San Pietro è un'offerta che può essere anche di piccola entità, ma ha un profondo valore simbolico: esprime amore e fiducia per il Santo Padre, successore di Pietro. È un gesto concreto di vicinanza alla missione del Papa nel portare il Vangelo e diffondere carità e amore in ogni parte del mondo. Le offerte raccolte durante le celebrazioni del 29 giugno saranno destinate a supporto della missione del Santo Padre, a sostenere le iniziative caritative del Papa, in aiuto alle emergenze umanitarie. Aiutiamo il Papa ad aiutare!

Vita della comunità

Grest - Anche quest'anno siamo arrivati alla terza e ultima settimana di Grest - venerdì 27, festa finale. La gita di questa settimana, come da tradizione, si è svolta al parco Acquafollie di Caorle con ampia partecipazione di bambini e genitori. La foto che pubblichiamo è stata scattata durante il laboratorio di scacchi sempre molto apprezzato dai ragazzi.

Pellegrinaggio spirituale - Lectio Divina - Due le iniziative che caratterizzeranno l'estate 2025 della parrocchia: il pellegrinaggio spirituale del giovedì mattina e la lectio del martedì sera, dedicata alle letture della messa domenicale.

Il pellegrinaggio del giovedì, rivolto in particolare a chi lavora, è un bel momento di preghiera per iniziare la giornata con le lodi e per porre al Signore le nostre preghiere e consegnargli i nostri desideri. Appuntamento alle 6.30.



Con la lectio divina del martedì ci sarà un momento più ampio per meditare sulle letture della domenica successiva. Siamo tutti invitati.

TU SEI IL CRISTO, FIGLIO DEL DIO VIVENTE

Il brano del Vangelo di questa domenica 29 giugno racconta un episodio che è fondamentale per il nostro cammino di fede. Gesù invita i suoi discepoli a dire chi fosse, tralasciando il "sentito dire". Egli non ha bisogno di sapere ciò che la gente pensa di Lui, ma desidera una risposta personale da loro; richiede un atto di fede che porta ad una sequela fondata su di Lui, vera pietra vivente.

E' Pietro, in modo risoluto, a dare una risposta convincente, manifestando che, con tutte le sue fragilità, i suoi errori, il suo carattere, è in grado di riconoscere il Maestro. La dichiarazione di fede di Pietro non nasce da avvenimenti o ragionamenti umani, ma dall'aver accolto la fede che Dio dona: "né sangue né carne te lo hanno rivelato, ma il padre mio che è nei cieli."

Pietro viene illuminato dallo Spirito e Gesù gli assegna il compito di guida: sarà il "cardine" della chiesa. Una domanda, a questo punto, nasce spontanea: perché Gesù chiede di essere riconosciuto? Egli sa bene che per entrare nel suo regno non basta sapere qualcosa su di Lui, ma è necessario testimoniarlo, entrare in "amicizia". La domanda di Gesù mette in risalto la fede di Pietro che viene paragonata alla roccia su cui deve poggiare la chiesa. Per dare una risposta a questa domanda ognuno di noi è invitato ad avvicinarsi all'incontro e alla conoscenza di Dio. Normalmente pensiamo che la fede sia soltanto una questione di risposta e che l'annuncio ne sia una conseguenza. Per Gesù, invece, la fede ha significato nella misura in cui provoca una domanda che fa nascere il desiderio di ricerca, di apertura su se stessi, su Dio, sull'"oggi", sul "domani".

Soltanto un cuore in ricerca può mettersi in dialogo col Signore. La domanda di Gesù è rivolta a me e mi stimola a confrontarmi con la vita, a interrogarmi chi è Lui per me e come l'intensità del suo amore cambia la mia esistenza.

La nostra fede sarà sempre limitata e incompleta, ma se nasce da una domanda che parte dal cuore e ci mette in gioco, è fede vera. Il Signore ci renda capaci di accogliere "la sua voce" affinché la nostra risposta sia decisa come quella di Pietro.

Franca Menegaldo

IO VI MANDO

Il Vangelo di domenica 6 luglio ci parla della missione dei settantadue inviati da Gesù a due a due, per annunciare il suo vangelo. È bello essere missionari e tutti siamo chiamati a esserlo ma, per essere missionari e portare la parola di Gesù, bisogna prima averla ascoltata.

Il Signore manda i suoi non da soli ma a due a due, un segno che da loro la capacità di stare assieme e di essere in comunione. Il Vangelo di oggi mette in risalto anche l'andare dei discepoli senza portare niente per il viaggio, solo avere la forza della parola di Gesù, di non avere preferenze di persone, di bussare a tutte le porte e a i cuori di tutti coloro che incontrano anche se a volte si sentiranno rifiutati.

Non solo i dodici apostoli sono mandati da Gesù ad annunciare la salvezza, ma anche settantadue suoi discepoli, perché annunciare il Vangelo non è compito solo del Papa, dei ve-

scovi, dei sacerdoti, il compito è affidato anche ai discepoli, ai semplici cristiani, anche ai laici uomini e donne è consegnato il vangelo perché lo facciano conoscere a tutti. Gli spazi ove testimoniare il vangelo sono infiniti: in famiglia con l'esempio di vivere e comunicare la fede da padre in figlio, dove si lotta per la giustizia, la pace, la libertà. Si può annunciare Cristo creando rapporti umani che abbiano il sapore dell'amicizia e della fraternità, andando controcorrente e vincendo le schiavitù moderne che si chiamano consumismo, danaro a ogni costo, non curarsi del prossimo in difficoltà.

Dobbiamo capire però che gli imbroglioni gli arrampicatori, i senza regole morali sono destinati a cadere mentre i testimoni dell'amore, dell'onestà restano scritti nei cuori e nelle radici della storia.

Dio ci lancia un forte messaggio: *cercate testimoni del Vangelo*. Decidiamoci allora di essere testimoni di Dio.

Maria Pietrangeli

BAMBINI IN PREGHIERA PER PACE

Martedì scorso i bambini della nostra scuola dell'Infanzia parrocchiale, si sono raccolti con le suore e la maestra, presso la grotta della Madonna presente nel nostro patronato per pregare Maria per la pace.

Visti i venti di guerra che stanno

purtroppo soffiando attorno a noi abbiamo fiducia che la preghiera dei bambini pura e sincera raggiunga direttamente il cuore di Dio e di Maria.

La scuola Santa Bartolomea Capitanio



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 29 - Ss. Pietro e Paolo Ap.

XIII Settimana Tempo Ordinario

Lunedì 30 - Ss. Primi Martiri della Chiesa di Roma

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

Martedì 1 - S. Aronne

Ore 21.00 - LECTIO DIVINA

Mercoledì 2 - S. Bernardino Realino

Giovedì 3 - S. Tommaso Apostolo

ORE 6.30 - LODI E PELLEGRINAGGIO SPIRITUALE

Venerdì 4 - S. Elisabetta del Portogallo

Sabato 5 - S. Antonio M. Zaccaria

Domenica 6 - S. Maria Goretti

XIV Settimana Tempo Ordinario

Lunedì 7 - S. Ampelio

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

Martedì 8 - Ss. Aquila e Priscilla

Ore 21.00 - LECTIO DIVINA

Mercoledì 9 - S. Veronica Giuliani

Giovedì 10 - Ss. Rufina e Seconda

ORE 6.30 - LODI E PELLEGRINAGGIO SPIRITUALE

Venerdì 11 - S. Benedetto da Norcia

ORE 9.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 12 - S. Giovanni Gualberto

Domenica 13 - S. Enrico

XV Settimana Tempo Ordinario

Vita della Comunità

Battesimo

Domenica 29 giugno - ore 10.00

Leonardo Iorio



CI HA LASCIATO
Laura Strativirovich

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 29: 8.30 Mario / 10.00 / 18.30 / **Lunedì 30:** 18.30 / **Martedì 1:** 18.30 Laura, Ida,

Antonella, Antonio / **Mercoledì 2:** 18.30 / **Giovedì 3:** 18.30 Salvatore/ **Venerdì 4:** 18.30 /

Sabato 5: 18.30 / **Domenica 6:** 8.30 / 10.00

Alberta, Stefano / 18.30 Margherita, Fortunato /

Lunedì 7: 18.30 / **Martedì 8:** 18.30 Laura /

Mercoledì 9: 18.30 Lieta, Mara, Pietro / **Giovedì 10:** 18.30 / **Venerdì 11:** 18.30 / **Sabato 12:** 18.30 / **Domenica 13:** 8.30 / 10.00 / 18.30

Mario